



Tribunale Ordinario di Como

Sezione Fallimentare Ufficio di Como

DECRETO DI FISSAZIONE UDIENZA

IL GIUDICE, *dott. Alessandro Petronzi*

visto il piano del consumatore;

esaminata la documentazione depositata nonché la relazione di attestazione della fattibilità del piano redatta dal professionista nominato con funzioni di O.C.C.;

ritenuta la competenza territoriale di questo tribunale, atteso che la parte ricorrente risiede nella provincia di Como;

rilevato che ne è dimostrato lo stato di sovraindebitamento;

considerato che la proposta soddisfa allo stato i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 27.01.2012, n. 3, e salva ogni più approfondita verifica all'esito del contraddittorio, in ordine ai presupposti, anche relativamente all'assenza di atti in frode ai creditori;

dato atto che non risulta l'attuale pendenza di procedure esecutive in rapporto alle quali si debba valutare l'opportunità della sospensione, così come previsto dall'art.12 bis comma II della legge in esame;

visto l'art. 12 *bis* l. n. 3/2012;

FISSA

l'udienza di comparizione innanzi a sé (piano IV, stanza n. 407) per l'esame del Piano del Consumatore al **08/10/2018 h 12:15**.

DISPONE

la comunicazione della proposta e del presente decreto ai creditori almeno 30 giorni prima del giorno fissato per l'udienza, con le modalità previste dall'art. 10, 1° comma, l. 3/2012, a cura del debitore istante o del professionista nominato;

STABILISCE

la pubblicazione della proposta e del presente decreto sul sito www.tribunaledicomo.it

ORDINA

la trascrizione del presente decreto sugli immobili oggetto della proposta, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

MANDA

alla cancelleria per la comunicazione del presente decreto.

Como, lì 09/07/2018

Il Giudice

Dott. Alessandro Petronzi



STUDIO LEGALE

Avv. Liuccia Saffioti - Avv. Alessandra Migliore
22100 COMO - Via Dante Alighieri 25 - tel./fax 031.3370220
e.mail: studio.saffiotimigliore@yahoo.it

TRIBUNALE di COMO

All' Ill.mo Presidente del Tribunale

Ricorso per ammissione

ORIGINALE

O.C.C. 42/16

alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (art. 6 legge 3/2012)

A favore di: [redacted] nato a [redacted] il [redacted] - C.F.

[redacted] -, e [redacted] nata a [redacted]

[redacted] - C.F. [redacted] - entrambi residenti in [redacted]

[redacted] rappresentati e difesi, sia congiuntamente che disgiuntamente, ai

fini del presente giudizio, dall'Avv. Liuccia Saffioti (SFFLCC63C47C933V

avvliucciasaffioti@pec.it) e dall'Avv. Alessandra Migliore (MGLLSN68P63C129Y

alessandra.migliore@como.pecavvocati.it) ed elettivamente domiciliati presso il loro studio

in Como Via Dante 25, giusta procura in calce al presente atto.

ESPONGONO CHE:

- I ricorrenti, coniugi dal 1994 in regime di separazione dei beni, vivono in Italia, regolarmente e stabilmente dal 1997 ed oggi sono cittadini italiani;
- nel corso di questi anni hanno costituito famiglia con due figli [redacted] nato il [redacted] e [redacted] (doc.1) tutti oggi residenti appunto in [redacted] presso l'appartamento di [redacted] acquistato con scrittura privata autenticata del 10.09.2007 Notaio Dott. Andrea Fabi Rep. 117448 Racc. 32078;
- dagli anni '90 il Signor [redacted] ha sempre lavorato con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Stamperia Caslino S.r.l. di [redacted] fino al maggio 2013 quando la società è fallita (Fall. 77/2013) restando così senza un lavoro stabile (doc.2) e disoccupato dal 3.01.2014 (doc.3);
- nel frattempo, però, il Signor [redacted] è stato vittima di ben tre infortuni sempre sul luogo di lavoro in Stamperia e precisamente il 23.10.2000 (grado 5%) con perdita anatomica della falange distale del 2° dito con lieve limitazione funzionale in flessione; il 23.02.2007 con modesta contrattura del muscolo a trapezio a sinistra e spianalgie pressorie distali (grado 6%); infine il 30.07.2008 con Occhio destro leso e psedofachia con iol, sinechie iridolenticolari, irregolarità del profilo pupillare, midriassi e sutura corneale in esiti di pregressa ferita penetrante (grado 22%): il tutto determinando un grado di menomazione dell'integrità psico-fisica pari al 27% e riconoscimento di rendita INAIL già dal 19.02.2009 (doc.4) liquidata mensilmente in € 571,33 (doc 5 e 6);
- nonostante la menomazione visiva e l'allontanamento forzato dal mondo del lavoro gli abbiano procurato un forte disagio fisico e psicologico, il Signor [redacted] si è iscritto alle Liste di collocamento mirato L. 68/1999, ad oggi purtroppo senza esito, data anche la

del Tribunale di Como
Oggi
- 3 h
Cancelleria

non giovane età e l'esperienza lavorativa solo nel mondo tessile e le menomazioni fisiche derivate dagli infortuni sul lavoro (doc. 7);

- la moglie Signora [REDACTED] a sua volta, dopo aver accudito i figli, per dare maggior contributo alla famiglia anche per l'acquisto della abitazione, e soprattutto dopo gli infortuni sul lavoro del marito, lavora stabilmente come OSA presso la Copat Servizi Sociali con sede a Milano, a tempo pieno dal febbraio 2007, con uno stipendio mensile medio di € 950,00 (doc. 8 e 9 e 10 e 11);
- appunto, i coniugi hanno acquistato, in comunione pro indiviso, un appartamento al primo piano di tre locali e servizi con box annesso in un dignitoso condominio in Ponte Lambro, per il prezzo di € 165.000,00, (doc. 12) sottoscrivendo nella medesima occasione un mutuo ipotecario con Banca UBI Banca Popolare di Bergamo Filiale di Erba per € 180.000,00, per 360 rate mensili secondo ammortamento alla francese a tasso variabile con spread di 1,50 %, con contestuale iscrizione ipotecaria per € 270.000,00 (doc.13); mutuo regolarmente onorato fino al mese di marzo 2016 (doc.14) e oggi con oltre 7 rate scadute;
- al citato mutuo erano poi abbinate due polizze assicurative il cui costo grava ulteriormente la rata di ammortamento (doc. 15 e 16)
- poco tempo dopo l'acquisto della casa, in data 03.03.2008, i coniugi hanno sottoscritto un contratto di prestito personale, finalizzato a rendere meglio adeguata e arredata la loro casa, con Banca 24-7 Gruppo UBI Filiale di Erba per € 31.165,59 (di cui € 1.165,59 per premio assicurativo) TAN 9,29%- TAEG 9,76% fisso con rata mensile costante di € 399,71 (doc.17 e 18) con annessa polizza vita;
- intanto i ragazzi sono cresciuti e hanno proseguito gli studi ed il maggiore [REDACTED] è iscritto all'Università degli studi di Milano in Scienze Internazionali ed Istituzioni europee per il corrente anno accademico (doc.19);
- ad oggi la situazione economica e finanziaria della famiglia [REDACTED] è alquanto critica, poiché le risorse reddituali di cui godono risultano sproporzionate agli impegni economici assunti e creandosi così una situazione di *"perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente"* (ai sensi dell'art. 6 Legge 3/2012).
- D'altro canto mentre la contrazione del mondo del lavoro, la non giovane età, l'esperienza lavorativa in un settore pressoché scomparso e le condizioni di salute ed efficienza fisica precarie non consentono al ricorrente [REDACTED] di incrementare le proprie risorse patrimoniali neppure con piccoli lavori straordinari e occasionali;
- L'unica fonte di reddito rimane quello della moglie, che a sua volta svolge un lavoro

usurante ed estremamente precario;

- Vero è d'altronde che il fenomeno del credito al consumo è stato troppo spesso privo di strumenti di verifica e controllo, generandosi così un vorticoso processo esponenziale di debiti su debiti, accessi nell'intenzione ripianare quelli già in essere, mentre, dall'altro canto, gli intermediari finanziari non potevano non essere consapevoli della inevitabile crescente difficoltà finanziaria in cui si sarebbe potuto trovare il debitore; e ciò in aperta violazione degli obblighi imposti dall'art. 124 TUB (c.d. *responsible lending*);
- Oggi infatti i ricorrenti dovrebbero corrispondere mensilmente un totale di € 1.171,70 circa così costituiti: 1) rata per mutuo ipotecario casa di € 771,99; 2) rata per il finanziamento chirografario UBI di € 339,71.

Dati ISEE del debitore e rapporto rata reddito	
• Reddito netto ultima dichiarazione	• € 20.888,21
• ANNO DI IMPOSTA	• 2015
• ISEE	• € 11.452,71
• Stipendio/entrate mensili	• € 1.350,00
• Data ultimo stipendio	• 01/06/2016
• Limite pignorabile ex art. 72-ter D.pr. N.602/1973	• € 135,00
• Minimo vitale annuo	• € 6.507,36
• Minimo annuo alimentare	• € 4.016,00
• Surplus annuo rispetto al minimo vitale	• € 4.945,35
• Surplus rispetto al minimo annuo alimentare	• € 7.436,71
• Rapporto rata/reddito attuale	• 67,31%
• Rapporto rata/surplus vitale	• 284,32%
• Rapporto rata/surplus alimentare	• 189,07%

- L'ammontare del debito ogni mese rapportato alle risorse reddituali di circa € 1.350,00 delinea un rapporto rata/ reddito che si attesta attualmente al 67,31%; percentuale che non può che aumentare fino all'impensabile 284,32%, se il rapporto si calcola deducendo dal reddito complessivo annuo il c.d. minimo vitale di circa € 6.507,00 annui
- Ovviamente per fare fronte alle sue necessità quotidiane di sopravvivenza ha dovuto astenersi dal adempiere puntualmente ed integralmente alle proprie obbligazioni, tralasciando il pagamento delle rate non oggetto di prelievo forzato.

Situazione debitoria

1. Mutuo UBI Banca del 15.05.2007 n. 165958 per € 180.000,00, TAEG 4,06% per 360 rate mensili pari ad € 771,99; garanzia ipotecaria iscritta su prima casa per € 270.000,00. Ad oggi versati interessi per € 42.825,41. importo ad oggi da saldare € 159.971,00 di cui capitale circa € 100.000,00 (doc.13). Si segnala che i debitori nel 2016 per il tramite dei sottoscritti procuratori hanno proposto piano di rientro con rate sostenibili ed hanno inoltre contestato la mancata indicazione dell'ISC con conseguente violazione della norma di cui all'art. 1815 cc (doc. 20); il tutto senza esito da parte dell'istituto mutuante
2. Prestito Personale Banca 24-7 del 3.03.2008 n. 505442593 per € 31.165,59, TAEG 9,76% per 120 rate mensili di € 399,71 (oltre alla prima di € 477,62); privo di privilegio. Dopo aver versato per capitale ed interesse dal 2008 al 2014 per € 16.000,00 circa, ad oggi in sofferenza per importo scaduto di € 23.698,00 (doc.17)
3. Comune di Ponte Lambro - Tassa Rifiuti, 2012, TARI 2015 e 2016 = € 635,00. Privilegio generale (doc. 24)
4. Equitalia per Canone TV 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 oltre a € 376,001 = € 1.166,91. Privilegio generale (doc. 25)
5. Edison energia S.p.A. bollette arretrate € 498,55. Senza privilegio (doc. 26)
6. Condominio "Desiderio" Piazza Puecher 7 Ponte Lambro € 1.223,00. Senza privilegio
7. Enel Energia bollette 271872077 del 10.04.2016 e n. 2716139476 del 06.04.2016 per un totale di € 406,86. Senza privilegio.

Situazione patrimoniale

Beni Immobili (doc.12): Abitazione di tipo economico in Ponte Lambro così censita: mappale 1470 sub. 41 Piazza G. Puecher P.1 Cat. A/2 classe 2 vani 5,5 - rendita € 468,68
 Autorimessa in Ponte Lambro così censita: mappale 1470 sub. 28 Piazza G. Puecher P.1 Cat. C/6 classe 2 mq 17 - rendita € 59,70; oltre alla comproprietà sugli spazi ed enti comuni in ragione di millesimi 52,75 su aree e spazi condominiali.

Il tutto per un valore risultante dalla Banca Dati delle quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate anno 2015 semestre 2: appartamento € 105.750,00 (valore mercato medio tra € 950,00 e € 1.400,00 = € 1.175,00 * mq 90,00); autorimessa € 13.430,00 (valore mercato medio tra € 640,00 e € 940,00 = € 790,00 * mq 17,00)

In merito al suddetto bene pur soggetto a privilegio ipotecario si deve sottolineare come l'eventuale ipotesi liquidatoria del bene ipotecato non possa considerarsi soluzione soddisfacente né per il creditore stante il disvalore cui sarebbe sottoposto a seguito dell'esecuzione forzata, né per i debitori cui graverebbe onere per canone di locazione con conseguente diminuzione reddito disponibile a saldare altri debiti, oltre che l'inevitabile discredito sociale.

Beni mobili registrati: Autovettura Peugeot 207 targata [REDACTED] immatricolata 28.11.2006

ed acquistata da privato il 19.11.2015 – valore € 3.800,00 da quotazione media mercato usato Auto Scoot24 in funzione del chilometraggio e dell'usura (doc.26). La vettura naturalmente è indispensabile alla famiglia ed in particolare alla Signora [redacted] per recarsi al lavoro.

Beni mobili: arredi della casa sono dignitosi e in condizioni discrete ma comunque funzionali alle esigenze abitative di una famiglia di 4 persone; gli unici strumenti tecnologici sono del figlio maggiorenne per esigenze di studio.

Redditi (doc...): reddito da lavoro dipendente [redacted] nella misura di € 950,00 mensili circa (doc.8), rendita INAIL mensile € 571,33 (doc.6)

Spese correnti

- I. ALIMENTARI: € 250,00 mese spesa alimentare oltre al pasto durante il lavoro nella misura di € 11,00die per € 220,00 mese; € 5.640,00 annui (doc. 21)
- II. UTENZE: € 25,00 mese utenza telefonica mobile; € 30,00 circa a bimestre ENEL Energia S.p.A.; € 100,00 mensili circa Metano Nord S.p.A.; Servizi Rifiuti Comunale € 53,00 annui; € 300,00 annui servizio Acqua. Totale di circa di € 2.033,00 all'anno (doc. 22)

Tutto ciò premesso i ricorrenti *ut supra* rappresentati e difesi, ricorrendo i presupposti di cui alla Legge 3/2012 che:

- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e perviste dall'art. 1 del Regio Decreto 16.03.1942 n. 267 che ha assunto obbligazioni per scopi non inerenti ad attività imprenditoriale o professionale;
- non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012;
- né hanno compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni;
- oggi versano in condizioni di sovraindebitamento come previsto dall'art. 6, 2° comma lettera a) Legge 3/2012, poiché le loro capacità patrimoniali non sono proporzionate ai crediti assunti nella più che ragionevole prospettiva di poterli adempiere,

intendono avvalersi di una delle procedure di cui alla citata legge e propongono la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano del Consumatore ed è quindi necessaria la nomina di un professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi e

Chiedono

come previsto dall'art. 15 - comma 9 - della Legge 3/2012, che l'Ill.mo Tribunale voglia disporre la nomina di un professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla citata legge, rendendosi fin d'ora disponibile per ogni integrazione documentale dovesse rendersi necessaria e a coadiuvare l'OCC.

Si chiede inoltre l'ammissione in prededuzione delle spese e dei compensi per l'assistenza e la redazione del ricorso in favore del ricorrente poiché credito sorto in occasione e in funzione dell'instauranda procedura.

Si producono in copia:

1. stato di famiglia;
2. comunicazione Fallimento Stamperia Caslino srl;
3. Stato occupazionale [redacted]
4. Riconoscimento infortunio sul lavoro INAIL
5. Liquidazione INAIL ;
6. Rendita INAIL [redacted]
7. Iscrizione Liste collocamento mirato;
8. Busta paga [redacted]
9. Attestazione ISEE 2015;
10. Modelli CUD [redacted]
11. Modelli CUD [redacted]
12. Atto di acquisto immobile
13. Mutuo ipotecario
14. Lettera scadenza rate mutuo
15. Polizza vita [redacted] annessa al mutuo
16. Polizza vita [redacted] annessa al mutuo
17. Finanziamento Banca 24-7
18. Polizza annessa al finanziamento
19. Iscrizione università del figlio [redacted] e costo trasporto
20. Lettera contestazione del 27 aprile 2016
21. Rapporto Centrale Rischi
22. Rapporto CRIF [redacted]
23. Rapporti CRIF [redacted]
24. Notifica omesso pagamento imposte comunali
25. Cartella Equitalia
26. Certificato di proprietà auto.
27. Spese alimentari (scontrini mese luglio 2016)
28. Utenze.
29. Spese auto
30. Spese condominiali

Versamento contributo unificato

Ai sensi dell' art. 13 D.P.R.115/2002 e succ. mod. i sottoscritti procuratori dichiarano il contributo unificato versato è pari ad € 98,00.

Como, 20 ottobre 2016

Avv. *Lionella Saffioli*

Avv. *Alessandra Migliore*

**TRIBUNALE DI COMO
SEZIONE CANCELLERIA FALLIMENTARE**



**ORGANISMO COMPOSIZIONE DELLA CRISI
Dott. Francesco Di Michele**

N. 42/2016



**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLA CRISI
E
ATTESTAZIONE SULLA FATTIBILITÀ DEL PIANO**

EX ART. 9 COMMA 3 BIS E ART. 9 COMMA 2 LEGGE 27.01.2012 N.3

Sommario

PREMESSA.....	3
1. Il piano presentato dall'istante	5
2. Accesso alle banche dati pubbliche e private per verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta	5
2.1. Catasto e ispezioni ipotecarie	5
2.2. Agenzia delle entrate-Riscossione.....	6
2.3. Comune di Ponte Lambro (CO).....	6
2.4. Agenzia delle Entrate.....	6
2.5. Inail	6
2.6 UBI<>Banca.....	6
2.7 Condominio "Desiderio"	7
3. Analisi del Passivo	7
4. Analisi dell'Attivo.....	8
5. Relazione particolareggiata ex art. 9 comma 3 bis, L. 3/2012 8	
5.1. Cause d'indebitamento e diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni.....	8
5.2. Ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere regolarmente alle obbligazioni.....	9
5.3. Resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni.....	9
5.4. Eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.....	9
5.5. Giudizio sulla completezza, veridicità e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	9
5.6. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.. ..	10

6.	Considerazioni e modifiche al piano degli istanti.....	10
7.	Precisazioni dell' O.C.C.	11
8.	APPENDICE A – RICALCOLO MUTUO IPOTECARIO..	13
9.	APPENDICE B – PIANO PAGAMENTO ALTRI DEBITI	20

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Francesco Di Michele, con studio in Cantù, Corso Unità d'Italia 14 attesta:

- a) Che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) Che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;
- c) Che non ha mai ricevuto incarichi professionali per conto dei sigg.ri ██████████ ██████████ ed ██████████ ██████████ ██████████

Il giorno 3 Novembre 2016, i sigg.ri ██████████ ██████████ ed ██████████ ██████████ ██████████ facevano istanza presso il Tribunale di Como, tramite i loro avvocati, per la nomina di un professionista ex art. 15 comma 9, L. 3/2012 al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla legge da sovraindebitamento n. 3 del 27/01/2012.

Il piano, secondo la normativa, deve essere corredato, a cura del professionista designato, da un'attestazione sulla fattibilità ai sensi dell'art. 9, comma 2, L. 3/2012.

Pertanto lo scrivente, ai sensi dell'art. 15 comma 6, L. 3/2012, analizzato il piano da proporre, darà un giudizio sulla fattibilità e un giudizio sulla veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati al fine di verificare la idoneità a superare il sovraindebitamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L. 3/2012, è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca, possano non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione. E con riguardo ai tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea, all'imposta sul valore aggiunto ed alle ritenute operate e non versate, l'accordo può prevedere esclusivamente la dilazione del pagamento.

Infine, deve essere assicurato il regolare pagamento dei crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.

Nel caso del piano del consumatore la proposta deve contenere in allegato una relazione particolareggiata da parte dell'O.C.C. designato ex art. 9 comma 3 bis, della L. 3/2012.

In particolare la relazione particolareggiata conterrà:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Con provvedimento in data 7 novembre 2016 il Tribunale di Como, vista l'istanza presentata dai sigg.ri ██████████ ed ██████████ e preso atto che risultavano le condizioni ed i requisiti richiesti dalla Legge 3/2012, ha nominato lo scrivente dott. Francesco Di Michele quale professionista con funzioni di organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

In data 8 novembre 2016 il sottoscritto ha accettato l'incarico conferitogli dal Tribunale.

I sigg.ri ██████████ ed ██████████ trovandosi in stato di sovraindebitamento inteso come la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni presentano un piano per superare la crisi.

1. Il piano presentato dall'istante

Appena nominato, il sottoscritto ha provveduto a convocare i sigg.ri istanti, assistiti dai propri legali, presso il proprio studio in data 18 gennaio 2017, al fine di acquisire ulteriori informazioni rispetto a quelle pervenute e prodotte nell'istanza di nomina.

Il sig. [REDACTED] ribadiva quanto espresso dai suoi avvocati in istanza: le entrate mensili del nucleo familiare non sono in grado di far fronte ai debiti pregressi derivanti dalla sottoscrizione di un mutuo per l'acquisto della prima casa, a causa della situazione attuale del signore [REDACTED] che non risulta occupato ed inoltre, a causa di tre infortuni sul lavoro, presenta un'invaldità del 27% come attestato dall'Inail (all. 1).

L'istante in sintesi proponeva in accordo con i propri legali, la ristrutturazione dei debiti al fine di mantenere la proprietà della prima casa, ove il nucleo familiare risiede.

Successivamente si è proceduto ad interrogare gli uffici competenti al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite dai sigg.ri istanti e quindi ricostruire e analizzare le posizioni attive e passive.

2. Accesso alle banche dati pubbliche e private per verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta

2.1. Catasto e ispezioni ipotecarie

Dalle risultanze dei Registri immobiliari risulta che i sigg.ri istanti possiedono (all. 2):

- Appartamento sito in Ponte Lambro con diritto di proprietà al 50% in regime di separazione dei beni in Piazza G. Puecher posto al piano 1 censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Ponte Lambro, come segue: foglio 4, particella 1470 sub 41, cat. A/2, classe 2, vani 5,5, mq 99.
- Box sito in Ponte Lambro, Piazza G. Puecher con diritto di proprietà al 50% in separazione dei beni, foglio 4, particella 1470, sub 28, piano interrato, cat. C/6, classe 2, mq 19.

Dalle ispezioni ipotecarie (all. 3) risulta un'ipoteca volontaria gravante sull'immobile di cui al punto 1 e 2 in favore della Banca Popolare di Bergamo S.p.a. per un totale di € 270.000,00 con data di trascrizione del 25/05/2007.

2.2. Agenzia delle entrate-Riscossione

Agenzia delle entrate-Riscossione vanta nei confronti del sig. ██████████ al 20/2/2018 come si evince da estratto ruolo euro 1.507,02 (comunicazione pec del 21/02/2018); la sig.ra ██████████ come risulta da estratto ruolo inviato al sottoscritto tramite pec il 21/2/2018 non risulta invece avere debiti con la società di riscossione (all. 4).

2.3. Comune di Ponte Lambro (CO)

Lo scrivente ha interrogato il Comune di residenza dei sigg.ri istanti, al fine di certificare eventuali crediti pendenti vantati. Alla data del 20/2/2018, con comunicazione tramite pec (all. 5), il Comune di Ponte Lambro risulta essere creditore di euro 873,80 così suddivisi:

- € 180,20 per omesso versamento tassa dei rifiuti anno 2012;
- € 232,80 per omesso versamento tassa rifiuti anno 2014;
- € 236,80 per omesso versamento tassa rifiuti anno 2015;
- € 224,00 per avviso di pagamento del 14/4/2016.

2.4. Agenzia delle Entrate

L'AdE con pec ricevuta in data 9/3/2018 comunicava che i signori istanti non hanno pendenze con l'erario (all. 6).

2.5. Inail

Con pec del 20/3/2018 l'INAIL comunicava che in capo agli istanti non risulta nessun rapporto aperto pertanto non esistono debiti nei confronti dell'Istituto suddetto (all. 7).

2.6 UBI<>Banca

Il debito al 19/7/2017 nei confronti della Banca ammonta ad euro 162.877,02 di cui euro 138.291,08 in via ipotecaria come da comunicazione del 20/7/2017.

Il debito ipotecario nei confronti della Ubi<>Banca si riferisce al residuo finanziamento di originari euro 180.000,00 concesso in data 15/5/2007 con atto nr. 117449/32079 dal Notaio Dott. Fabi Andrea e garantito da ipoteca volontaria nn. RG 18903 RP 3805 del 25/5/2007.

Il residuo debito chirografario si riferisce ad un finanziamento per l'acquisto dei mobili di casa, concesso in data 3/3/2008 da Banca 24-7 adesso divenuta Ubi◇Banca (all. 8).

2.7 Condominio "Desiderio"

A richiesta del sottoscritto il Condominio "Desiderio" tramite l'amministratore rag. Pontiggia rispondeva tramite PEC in data 27/3/2018 certificando un credito di euro 352,57 a favore del condominio (all. 9).

3. Analisi del Passivo

Tramite la documentazione prodotta dagli istanti e depositata presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Como, tramite la consultazione delle banche dati pubbliche e la richiesta ai creditori ai fini di una precisazione quanto più puntuale possibile del credito, il sottoscritto ha cercato di quantificare la massa passiva dei ricorrenti così come segue:

PASSIVO	Importo
Mutuo Ubi Banca - ipotecario	138.291,08
Prestito Personale Ubi Banca - chirografario	24.585,94
Comune Ponte Lambro	873,80
Agenzia entrate-Riscossione	1.507,02
Condominio <i>Desiderio</i>	352,57
Utenze domestiche (come da istanza)	905,41
<i>Tot passività</i>	166.515,82

Per quanto riguarda i debiti residui nei confronti di Edison Energia Spa, ed Enel Energia il debito chirografario stante nell'istanza presentata dai sigg. istanti ammonterebbe a complessivi euro 905,41.

4. Analisi dell'Attivo

<u>ATTIVO</u>	<u>Importo</u>
Rendita INAIL Sig. [REDACTED]	571,33
Stipendio Sig.ra [REDACTED]	950,00
<i>Tot Entrate mensili - cash flow</i>	1.521,33
Valore Immobile	116.325,00
Valore autorimessa	15.010,00
Auto Peugeot 207 anno 06	3.800,00
<i>Tot attività</i>	135.135,00

Come evidenziato dal prospetto in alto la massa attiva del nucleo familiare è formato dalle entrate del sig. [REDACTED] per euro 571,33 (rendita Inail - all. 10) e della sig.ra [REDACTED] per salario di euro 950,00 circa (all. 11) nonché dall'immobile abitativo e dell'autorimessa.

Il valore dell'immobile risultante dalla Banca Dati delle quotazioni immobiliari (AdE) per l'anno 2017 semestre 2 risulta (all. 12): appartamento ad uso civile euro 116.325,00 (valore di mercato medio tra € 950,00 e € 1.400,00 * mq 99) ed autorimessa euro 15.010,00 (valore medio tra € 640,00 e € 940,00 * mq 19) per complessivi euro 131.335,00.

Il sig. [REDACTED] risulta essere proprietario di un'autovettura Peugeot 207 ma di scarso valore commerciale.

5. Relazione particolareggiata ex art. 9 comma 3 bis, L. 3/2012

5.1. Cause d'indebitamento e diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni

I sigg.ri istanti vivono in Italia stabilmente dal 1997 ed oggi sono cittadini italiani.

Il 25/5/2007, con scrittura privata autenticata Notaio dott. Andrea Fabi Rep. 117448 Racc. 32078, i signori istanti acquistavano l'immobile oggetto del mutuo contratto con la Banca Ubi S.p.a. e ad oggi causa del sovraindebitamento della famiglia (all. 13).

La Stamperia Caslino Srl falliva nell'anno 2013 e il signor [REDACTED] veniva licenziato perdendo il lavoro (all. 14).

A rendere la situazione più difficile sono i tre infortuni sul lavoro che lo rendono invalido al 27%, situazione penalizzante ai fini di una nuova ricollocazione all'interno del mercato del lavoro.

Fortunatamente la sig.ra [REDACTED] già dal 2007 lavorava percependo uno stipendio di circa euro 950,00. Ma ciò ad oggi diventa insufficiente per sostenere la famiglia al cui interno fanno parte i due figli come da attestato di famiglia reso dal sig. [REDACTED] (all. 15). Evidentemente gli infortuni sul lavoro e il fallimento della società ove il sig. [REDACTED] lavorava sono situazioni imprevedibili che hanno portato allo stato di sovraindebitamento ed evidentemente non riconducibili alla mancata diligenza nell'assumere obbligazioni.

5.2. Ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere regolarmente alle obbligazioni.

Il fallimento della società Stamperia Caslino Srl e gli infortuni sul lavoro che rendevano invalido il sig. [REDACTED] ad oggi al 27%, sono le ragioni per le quali i coniugi si trovano nello stato di sovraindebitamento.

5.3. Resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni

Tutti i problemi iniziano come detto nel 2013 anno del fallimento della società Stamperia Caslino Srl, nonostante ciò risulta onorato il mutuo fino al mese di marzo 2016 come attestato dalla lettera inviata alla Banca Popolare di Bergamo oggi Ubi Banca dai legali dei sigg.ri istanti (all. 16).

5.4. Eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori

In data 20/6/2018 non risultano protesti sui soggetti istanti (all. 17).

A tutt'oggi non risultano istanze relative ad eventuali procedure esecutive immobiliari pendenti presso il Tribunale di Como.

5.5. Giudizio sulla completezza, veridicità e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Lo scrivente in qualità di O.C.C esprime giudizio soddisfacente sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda ai fini dell'analisi e

valutazione dell'attivo e del passivo della procedura in oggetto, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nominare periti e consulenti specifici dello scrivente.

Inoltre, dichiara di avere effettuato verifiche tramite accesso alle banche dati pubbliche e private, nonché richiesto ai creditori, risultanti dalla dichiarazione presentata in istanza, di quantificare la natura e il contenzioso pendente di competenza.

5.6. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Il piano dovrebbe prevedere il pagamento in misura parziale del debito ipotecario in base alla stima del valore commerciale del bene, il pagamento delle spese in prededuzione e quello dei restanti debiti seppur in misura ridotta.

L'alternativa liquidatoria pone i problemi sui costi della procedura, funzionali alla liquidazione coattiva e all'incognita della realizzazione rimessa all'esito della vendita giudiziale. Quindi, non appare essere più conveniente rispetto al piano; per di più la vendita della prima casa risulterebbe avere dei costi sociali elevati dal momento che la famiglia [REDACTED] si ritroverebbe a dover pagare un affitto con tutte le conseguenze che ne derivano stante l'invalidità del signor [REDACTED]

6. Considerazioni e modifiche al piano degli istanti

Ai sensi dell'art 7 della L. 3/2012 è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca, possano non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

Infine, deve essere assicurato il regolare pagamento dei crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.

Di conseguenza, il piano dovrà basarsi sul valore dell'immobile e sulla previsione del citato articolo 7 della Legge 3/2012.

Pertanto dovranno essere reperite somme per:

- pagamento delle spese della procedura quantificate in base alle tariffe minime in € 9.677,67 che lo scrivente intende ridurre ad € 4.000,00 oltre iva e CNDC;

- pagamento del debito residuo nei confronti di Ubi Banca S.p.a. per mutuo ipotecario così come rielaborato in base ai nuovi parametri indicati, che comunque rappresenta un importo in linea residua capitale non inferiore al valore di mercato dell'immobile;
- pagamento nella misura del 14% degli altri debiti su circa euro 28.224,00 mediante n. 50 rate mensili di € 80,00 salvo eventuale "rottamazione" delle imposte ancora dovute;
- stralcio per incapienza dei residui debiti.

Il buon esito del piano è quindi subordinato alla ristrutturazione del debito del mutuo fondiario (nella misura secondo i dettami dell'art. 7, L. 3/2012), al pagamento dei restanti debiti ridotti al 14%, nonché le spese in prededuzione per € 4.000,00 oltre IVA e CNDC.

7. Precisazioni dell' O.C.C.

Considerando che:

- in base ai listini OMI l'immobile con box avrebbe un valore di circa € 130.000,00;
- i debiti da ripagare integralmente ammontano¹, euro € 130.000,00 circa;
- il debito residuo capitale ammonta come da dichiarazione della Banca Ubi ad euro 138.121,48 rispetto al maggior valore di euro 180.000,00 all'accensione del mutuo;
- il debito complessivo pagato a tutt'oggi in linea capitale ammonta a circa euro 40.000,00 oltre interessi e che pertanto ai sensi dell'art. 7 L. 3/2012 il debito residuo potrebbe attestarsi sul valore di euro 90.000,00 dato da: 130.000 (valore OMI) – 40.000 (pagati al 18/7/17) = 90.000,00 (residuo da pagare).

Ciò premesso lo scrivente ha elaborato un'ipotesi di piano di ammortamento del mutuo Ubi Banca S.p.a. prevedendo il pagamento in 279 rate mensili² al tasso fisso d'interesse del 1,83%³.

¹ Rif. all'art 7, L. 3/2012 e avuto riguardo al valore commerciale dell'immobile

² Il mutuo originario è stato acceso in data 15/5/2007 per 360 rate mensili (30 anni). Lo scrivente O.C.C. elabora un piano d'ammortamento in 279 rate mensili considerata l'età del sig. ██████████ (percettore di rendita INAIL) di età di anni 56 e della moglie avente anni 55 (parametri utilizzati nel settore, per la dilazione che si basa su fattori empirici come l'aspettativa di vita).

Ne consegue che il nuovo piano d'ammortamento porta ad una rata costante di euro 396,30 in linea con la dichiarazione dei coniugi istanti che dichiarano di essere in grado di versare mensilmente una quota di euro 480,00⁴.

Inoltre, considerando un'entrata mensile di circa euro 1.500,00 (derivante dalla rendita Inail del signor ████████ e dal salario della moglie) il rapporto *rata mutuo/reddito* si attesterebbe su circa il 27% del reddito familiare in linea con i parametri attuali dettati dalla Banca d'Italia (max 30-35%) per l'erogazione dei mutui alle persone fisiche/consumatori.

In considerazione di tutto ciò e in base a quanto previsto dalla Legge 3/2012 la famiglia salverebbe la prima casa.

P.Q.M.

In conclusione e sulla base di quanto esposto il sottoscritto ai sensi dei combinati art. 9, comma 2 e art. 15, comma 6, L. 3/2012 attesta la completezza, veridicità ed attendibilità della documentazione prodotta e quindi, per quanto occorra, attesta la fattibilità del proposto Piano del Consumatore: l'attivo da destinarsi al soddisfacimento del creditore ipotecario Ubi<>Banca risulta provenire dal versamento periodico per 279 rate mensili di euro 396,30 ciascuna, derivanti dalle entrate della famiglia ████████ e di n. 50 rate di euro 80,00 per il pagamento del 14% dei restanti debiti, rilevando come detti versamenti siano ovviamente condizionati e subordinati alla periodicità delle entrate mensili come indicate nella presente relazione.

In fede.

Cantù, lì 2 luglio 2018

Organismo Composizione della Crisi

Dott. Francesco Di Michele



³ Fonte: rapporto mensile ABI Giugno 2018: il tasso medio sui prestiti alle famiglie sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è risultato a maggio 2018 pari a 1,83% rispetto al maggior valore di 5,7312% pattuito nell'originario mutuo.

⁴ Importo aggiornato con comunicazione dei legali ricevuta in data 27 giugno 2018 (all. 18).

8. APPENDICE A – RICALCOLO MUTUO IPOTECARIO

Piano d'ammortamento mutuo ricalcolato al tasso del 1,83% su un capitale di euro 90.000,00.

data	n rata	cap residuo	tasso	q interessi	q cap	importo rata	pagato prog	Deb. Residuo (cap+int)
	0	90.000,00						€ 110.567,60
01/08/2018	1	89.740,95	1,83	137,25	259,05	€ 396,30	€ 396,30	€ 110.171,30
01/09/2018	2	89.481,51	1,83	136,85	259,44	€ 396,30	€ 792,60	€ 109.775,00
01/10/2018	3	89.221,67	1,83	136,46	259,84	€ 396,30	€ 1.188,90	€ 109.378,70
01/11/2018	4	88.961,43	1,83	136,06	260,24	€ 396,30	€ 1.585,20	€ 108.982,40
01/12/2018	5	88.700,80	1,83	135,67	260,63	€ 396,30	€ 1.981,50	€ 108.586,10
01/01/2019	6	88.439,76	1,83	135,27	261,03	€ 396,30	€ 2.377,80	€ 108.189,80
01/02/2019	7	88.178,34	1,83	134,87	261,43	€ 396,30	€ 2.774,10	€ 107.793,50
01/03/2019	8	87.916,51	1,83	134,47	261,83	€ 396,30	€ 3.170,40	€ 107.397,20
01/04/2019	9	87.654,28	1,83	134,07	262,23	€ 396,30	€ 3.566,70	€ 107.000,90
01/05/2019	10	87.391,65	1,83	133,67	262,63	€ 396,30	€ 3.963,00	€ 106.604,60
01/06/2019	11	87.128,63	1,83	133,27	263,03	€ 396,30	€ 4.359,30	€ 106.208,30
01/07/2019	12	86.865,20	1,83	132,87	263,43	€ 396,30	€ 4.755,60	€ 105.812,00
01/08/2019	13	86.601,37	1,83	132,47	263,83	€ 396,30	€ 5.151,90	€ 105.415,70
01/09/2019	14	86.337,14	1,83	132,07	264,23	€ 396,30	€ 5.548,19	€ 105.019,40
01/10/2019	15	86.072,50	1,83	131,66	264,64	€ 396,30	€ 5.944,49	€ 104.623,10
01/11/2019	16	85.807,46	1,83	131,26	265,04	€ 396,30	€ 6.340,79	€ 104.226,80
01/12/2019	17	85.542,02	1,83	130,86	265,44	€ 396,30	€ 6.737,09	€ 103.830,50
01/01/2020	18	85.276,17	1,83	130,45	265,85	€ 396,30	€ 7.133,39	€ 103.434,20
01/02/2020	19	85.009,92	1,83	130,05	266,25	€ 396,30	€ 7.529,69	€ 103.037,90
01/03/2020	20	84.743,26	1,83	129,64	266,66	€ 396,30	€ 7.925,99	€ 102.641,60
01/04/2020	21	84.476,19	1,83	129,23	267,07	€ 396,30	€ 8.322,29	€ 102.245,30
01/05/2020	22	84.208,72	1,83	128,83	267,47	€ 396,30	€ 8.718,59	€ 101.849,00
01/06/2020	23	83.940,84	1,83	128,42	267,88	€ 396,30	€ 9.114,89	€ 101.452,70
01/07/2020	24	83.672,55	1,83	128,01	268,29	€ 396,30	€ 9.511,19	€ 101.056,41
01/08/2020	25	83.403,85	1,83	127,60	268,70	€ 396,30	€ 9.907,49	€ 100.660,11
01/09/2020	26	83.134,74	1,83	127,19	269,11	€ 396,30	€ 10.303,79	€ 100.263,81
01/10/2020	27	82.865,22	1,83	126,78	269,52	€ 396,30	€ 10.700,09	€ 99.867,51
01/11/2020	28	82.595,29	1,83	126,37	269,93	€ 396,30	€ 11.096,39	€ 99.471,21
01/12/2020	29	82.324,95	1,83	125,96	270,34	€ 396,30	€ 11.492,69	€ 99.074,91
01/01/2021	30	82.054,19	1,83	125,55	270,75	€ 396,30	€ 11.888,99	€ 98.678,61
01/02/2021	31	81.783,03	1,83	125,13	271,17	€ 396,30	€ 12.285,29	€ 98.282,31
01/03/2021	32	81.511,45	1,83	124,72	271,58	€ 396,30	€ 12.681,59	€ 97.886,01
01/04/2021	33	81.239,45	1,83	124,30	271,99	€ 396,30	€ 13.077,89	€ 97.489,71
01/05/2021	34	80.967,04	1,83	123,89	272,41	€ 396,30	€ 13.474,19	€ 97.093,41
01/06/2021	35	80.694,22	1,83	123,47	272,82	€ 396,30	€ 13.870,49	€ 96.697,11
01/07/2021	36	80.420,98	1,83	123,06	273,24	€ 396,30	€ 14.266,79	€ 96.300,81
01/08/2021	37	80.147,32	1,83	122,64	273,66	€ 396,30	€ 14.663,09	€ 95.904,51

01/09/2021	38	79.873,24	1,83	122,22	274,07	€ 396,30	€ 15.059,39	€ 95.508,21
01/10/2021	39	79.598,75	1,83	121,81	274,49	€ 396,30	€ 15.455,69	€ 95.111,91
01/11/2021	40	79.323,84	1,83	121,39	274,91	€ 396,30	€ 15.851,99	€ 94.715,61
01/12/2021	41	79.048,51	1,83	120,97	275,33	€ 396,30	€ 16.248,28	€ 94.319,31
01/01/2022	42	78.772,76	1,83	120,55	275,75	€ 396,30	€ 16.644,58	€ 93.923,01
01/02/2022	43	78.496,59	1,83	120,13	276,17	€ 396,30	€ 17.040,88	€ 93.526,71
01/03/2022	44	78.219,99	1,83	119,71	276,59	€ 396,30	€ 17.437,18	€ 93.130,41
01/04/2022	45	77.942,98	1,83	119,29	277,01	€ 396,30	€ 17.833,48	€ 92.734,11
01/05/2022	46	77.665,54	1,83	118,86	277,44	€ 396,30	€ 18.229,78	€ 92.337,81
01/06/2022	47	77.387,68	1,83	118,44	277,86	€ 396,30	€ 18.626,08	€ 91.941,51
01/07/2022	48	77.109,40	1,83	118,02	278,28	€ 396,30	€ 19.022,38	€ 91.545,21
01/08/2022	49	76.830,69	1,83	117,59	278,71	€ 396,30	€ 19.418,68	€ 91.148,91
01/09/2022	50	76.551,56	1,83	117,17	279,13	€ 396,30	€ 19.814,98	€ 90.752,61
01/10/2022	51	76.272,00	1,83	116,74	279,56	€ 396,30	€ 20.211,28	€ 90.356,32
01/11/2022	52	75.992,02	1,83	116,31	279,98	€ 396,30	€ 20.607,58	€ 89.960,02
01/12/2022	53	75.711,60	1,83	115,89	280,41	€ 396,30	€ 21.003,88	€ 89.563,72
01/01/2023	54	75.430,76	1,83	115,46	280,84	€ 396,30	€ 21.400,18	€ 89.167,42
01/02/2023	55	75.149,50	1,83	115,03	281,27	€ 396,30	€ 21.796,48	€ 88.771,12
01/03/2023	56	74.867,80	1,83	114,60	281,70	€ 396,30	€ 22.192,78	€ 88.374,82
01/04/2023	57	74.585,67	1,83	114,17	282,13	€ 396,30	€ 22.589,08	€ 87.978,52
01/05/2023	58	74.303,12	1,83	113,74	282,56	€ 396,30	€ 22.985,38	€ 87.582,22
01/06/2023	59	74.020,13	1,83	113,31	282,99	€ 396,30	€ 23.381,68	€ 87.185,92
01/07/2023	60	73.736,71	1,83	112,88	283,42	€ 396,30	€ 23.777,98	€ 86.789,62
01/08/2023	61	73.452,86	1,83	112,45	283,85	€ 396,30	€ 24.174,28	€ 86.393,32
01/09/2023	62	73.168,58	1,83	112,02	284,28	€ 396,30	€ 24.570,58	€ 85.997,02
01/10/2023	63	72.883,86	1,83	111,58	284,72	€ 396,30	€ 24.966,88	€ 85.600,72
01/11/2023	64	72.598,71	1,83	111,15	285,15	€ 396,30	€ 25.363,18	€ 85.204,42
01/12/2023	65	72.313,12	1,83	110,71	285,59	€ 396,30	€ 25.759,48	€ 84.808,12
01/01/2024	66	72.027,10	1,83	110,28	286,02	€ 396,30	€ 26.155,78	€ 84.411,82
01/02/2024	67	71.740,64	1,83	109,84	286,46	€ 396,30	€ 26.552,08	€ 84.015,52
01/03/2024	68	71.453,74	1,83	109,40	286,90	€ 396,30	€ 26.948,37	€ 83.619,22
01/04/2024	69	71.166,41	1,83	108,97	287,33	€ 396,30	€ 27.344,67	€ 83.222,92
01/05/2024	70	70.878,64	1,83	108,53	287,77	€ 396,30	€ 27.740,97	€ 82.826,62
01/06/2024	71	70.590,43	1,83	108,09	288,21	€ 396,30	€ 28.137,27	€ 82.430,32
01/07/2024	72	70.301,78	1,83	107,65	288,65	€ 396,30	€ 28.533,57	€ 82.034,02
01/08/2024	73	70.012,69	1,83	107,21	289,09	€ 396,30	€ 28.929,87	€ 81.637,72
01/09/2024	74	69.723,16	1,83	106,77	289,53	€ 396,30	€ 29.326,17	€ 81.241,42
01/10/2024	75	69.433,19	1,83	106,33	289,97	€ 396,30	€ 29.722,47	€ 80.845,12
01/11/2024	76	69.142,78	1,83	105,89	290,41	€ 396,30	€ 30.118,77	€ 80.448,82
01/12/2024	77	68.851,92	1,83	105,44	290,86	€ 396,30	€ 30.515,07	€ 80.052,52
01/01/2025	78	68.560,62	1,83	105,00	291,30	€ 396,30	€ 30.911,37	€ 79.656,23
01/02/2025	79	68.268,87	1,83	104,55	291,74	€ 396,30	€ 31.307,67	€ 79.259,93
01/03/2025	80	67.976,68	1,83	104,11	292,19	€ 396,30	€ 31.703,97	€ 78.863,63
01/04/2025	81	67.684,05	1,83	103,66	292,64	€ 396,30	€ 32.100,27	€ 78.467,33
01/05/2025	82	67.390,97	1,83	103,22	293,08	€ 396,30	€ 32.496,57	€ 78.071,03
01/06/2025	83	67.097,44	1,83	102,77	293,53	€ 396,30	€ 32.892,87	€ 77.674,73

01/07/2025	84	66.803,46	1,83	102,32	293,98	€ 396,30	€ 33.289,17	€ 77.278,43
01/08/2025	85	66.509,04	1,83	101,88	294,42	€ 396,30	€ 33.685,47	€ 76.882,13
01/09/2025	86	66.214,17	1,83	101,43	294,87	€ 396,30	€ 34.081,77	€ 76.485,83
01/10/2025	87	65.918,84	1,83	100,98	295,32	€ 396,30	€ 34.478,07	€ 76.089,53
01/11/2025	88	65.623,07	1,83	100,53	295,77	€ 396,30	€ 34.874,37	€ 75.693,23
01/12/2025	89	65.326,85	1,83	100,08	296,22	€ 396,30	€ 35.270,67	€ 75.296,93
01/01/2026	90	65.030,17	1,83	99,62	296,68	€ 396,30	€ 35.666,97	€ 74.900,63
01/02/2026	91	64.733,04	1,83	99,17	297,13	€ 396,30	€ 36.063,27	€ 74.504,33
01/03/2026	92	64.435,46	1,83	98,72	297,58	€ 396,30	€ 36.459,57	€ 74.108,03
01/04/2026	93	64.137,42	1,83	98,26	298,04	€ 396,30	€ 36.855,87	€ 73.711,73
01/05/2026	94	63.838,93	1,83	97,81	298,49	€ 396,30	€ 37.252,16	€ 73.315,43
01/06/2026	95	63.539,99	1,83	97,35	298,95	€ 396,30	€ 37.648,46	€ 72.919,13
01/07/2026	96	63.240,59	1,83	96,90	299,40	€ 396,30	€ 38.044,76	€ 72.522,83
01/08/2026	97	62.940,73	1,83	96,44	299,86	€ 396,30	€ 38.441,06	€ 72.126,53
01/09/2026	98	62.640,41	1,83	95,98	300,32	€ 396,30	€ 38.837,36	€ 71.730,23
01/10/2026	99	62.339,64	1,83	95,53	300,77	€ 396,30	€ 39.233,66	€ 71.333,93
01/11/2026	100	62.038,41	1,83	95,07	301,23	€ 396,30	€ 39.629,96	€ 70.937,63
01/12/2026	101	61.736,72	1,83	94,61	301,69	€ 396,30	€ 40.026,26	€ 70.541,33
01/01/2027	102	61.434,57	1,83	94,15	302,15	€ 396,30	€ 40.422,56	€ 70.145,03
01/02/2027	103	61.131,96	1,83	93,69	302,61	€ 396,30	€ 40.818,86	€ 69.748,73
01/03/2027	104	60.828,88	1,83	93,23	303,07	€ 396,30	€ 41.215,16	€ 69.352,43
01/04/2027	105	60.525,35	1,83	92,76	303,54	€ 396,30	€ 41.611,46	€ 68.956,14
01/05/2027	106	60.221,35	1,83	92,30	304,00	€ 396,30	€ 42.007,76	€ 68.559,84
01/06/2027	107	59.916,89	1,83	91,84	304,46	€ 396,30	€ 42.404,06	€ 68.163,54
01/07/2027	108	59.611,96	1,83	91,37	304,93	€ 396,30	€ 42.800,36	€ 67.767,24
01/08/2027	109	59.306,57	1,83	90,91	305,39	€ 396,30	€ 43.196,66	€ 67.370,94
01/09/2027	110	59.000,71	1,83	90,44	305,86	€ 396,30	€ 43.592,96	€ 66.974,64
01/10/2027	111	58.694,39	1,83	89,98	306,32	€ 396,30	€ 43.989,26	€ 66.578,34
01/11/2027	112	58.387,60	1,83	89,51	306,79	€ 396,30	€ 44.385,56	€ 66.182,04
01/12/2027	113	58.080,34	1,83	89,04	307,26	€ 396,30	€ 44.781,86	€ 65.785,74
01/01/2028	114	57.772,61	1,83	88,57	307,73	€ 396,30	€ 45.178,16	€ 65.389,44
01/02/2028	115	57.464,41	1,83	88,10	308,20	€ 396,30	€ 45.574,46	€ 64.993,14
01/03/2028	116	57.155,75	1,83	87,63	308,67	€ 396,30	€ 45.970,76	€ 64.596,84
01/04/2028	117	56.846,61	1,83	87,16	309,14	€ 396,30	€ 46.367,06	€ 64.200,54
01/05/2028	118	56.537,00	1,83	86,69	309,61	€ 396,30	€ 46.763,36	€ 63.804,24
01/06/2028	119	56.226,92	1,83	86,22	310,08	€ 396,30	€ 47.159,66	€ 63.407,94
01/07/2028	120	55.916,37	1,83	85,75	310,55	€ 396,30	€ 47.555,96	€ 63.011,64
01/08/2028	121	55.605,34	1,83	85,27	311,03	€ 396,30	€ 47.952,25	€ 62.615,34
01/09/2028	122	55.293,84	1,83	84,80	311,50	€ 396,30	€ 48.348,55	€ 62.219,04
01/10/2028	123	54.981,86	1,83	84,32	311,98	€ 396,30	€ 48.744,85	€ 61.822,74
01/11/2028	124	54.669,41	1,83	83,85	312,45	€ 396,30	€ 49.141,15	€ 61.426,44
01/12/2028	125	54.356,48	1,83	83,37	312,93	€ 396,30	€ 49.537,45	€ 61.030,14
01/01/2029	126	54.043,08	1,83	82,89	313,41	€ 396,30	€ 49.933,75	€ 60.633,84
01/02/2029	127	53.729,19	1,83	82,42	313,88	€ 396,30	€ 50.330,05	€ 60.237,54
01/03/2029	128	53.414,83	1,83	81,94	314,36	€ 396,30	€ 50.726,35	€ 59.841,24
01/04/2029	129	53.099,99	1,83	81,46	314,84	€ 396,30	€ 51.122,65	€ 59.444,94

01/05/2029	130	52.784,67	1,83	80,98	315,32	€ 396,30	€ 51.518,95	€ 59.048,64
01/06/2029	131	52.468,86	1,83	80,50	315,80	€ 396,30	€ 51.915,25	€ 58.652,34
01/07/2029	132	52.152,58	1,83	80,02	316,28	€ 396,30	€ 52.311,55	€ 58.256,05
01/08/2029	133	51.835,81	1,83	79,53	316,77	€ 396,30	€ 52.707,85	€ 57.859,75
01/09/2029	134	51.518,56	1,83	79,05	317,25	€ 396,30	€ 53.104,15	€ 57.463,45
01/10/2029	135	51.200,83	1,83	78,57	317,73	€ 396,30	€ 53.500,45	€ 57.067,15
01/11/2029	136	50.882,61	1,83	78,08	318,22	€ 396,30	€ 53.896,75	€ 56.670,85
01/12/2029	137	50.563,90	1,83	77,60	318,70	€ 396,30	€ 54.293,05	€ 56.274,55
01/01/2030	138	50.244,72	1,83	77,11	319,19	€ 396,30	€ 54.689,35	€ 55.878,25
01/02/2030	139	49.925,04	1,83	76,62	319,68	€ 396,30	€ 55.085,65	€ 55.481,95
01/03/2030	140	49.604,87	1,83	76,14	320,16	€ 396,30	€ 55.481,95	€ 55.085,65
01/04/2030	141	49.284,22	1,83	75,65	320,65	€ 396,30	€ 55.878,25	€ 54.689,35
01/05/2030	142	48.963,08	1,83	75,16	321,14	€ 396,30	€ 56.274,55	€ 54.293,05
01/06/2030	143	48.641,45	1,83	74,67	321,63	€ 396,30	€ 56.670,85	€ 53.896,75
01/07/2030	144	48.319,33	1,83	74,18	322,12	€ 396,30	€ 57.067,15	€ 53.500,45
01/08/2030	145	47.996,72	1,83	73,69	322,61	€ 396,30	€ 57.463,45	€ 53.104,15
01/09/2030	146	47.673,61	1,83	73,19	323,10	€ 396,30	€ 57.859,75	€ 52.707,85
01/10/2030	147	47.350,01	1,83	72,70	323,60	€ 396,30	€ 58.256,05	€ 52.311,55
01/11/2030	148	47.025,92	1,83	72,21	324,09	€ 396,30	€ 58.652,34	€ 51.915,25
01/12/2030	149	46.701,34	1,83	71,71	324,59	€ 396,30	€ 59.048,64	€ 51.518,95
01/01/2031	150	46.376,26	1,83	71,22	325,08	€ 396,30	€ 59.444,94	€ 51.122,65
01/02/2031	151	46.050,68	1,83	70,72	325,58	€ 396,30	€ 59.841,24	€ 50.726,35
01/03/2031	152	45.724,61	1,83	70,23	326,07	€ 396,30	€ 60.237,54	€ 50.330,05
01/04/2031	153	45.398,04	1,83	69,73	326,57	€ 396,30	€ 60.633,84	€ 49.933,75
01/05/2031	154	45.070,97	1,83	69,23	327,07	€ 396,30	€ 61.030,14	€ 49.537,45
01/06/2031	155	44.743,41	1,83	68,73	327,57	€ 396,30	€ 61.426,44	€ 49.141,15
01/07/2031	156	44.415,34	1,83	68,23	328,07	€ 396,30	€ 61.822,74	€ 48.744,85
01/08/2031	157	44.086,77	1,83	67,73	328,57	€ 396,30	€ 62.219,04	€ 48.348,55
01/09/2031	158	43.757,71	1,83	67,23	329,07	€ 396,30	€ 62.615,34	€ 47.952,25
01/10/2031	159	43.428,14	1,83	66,73	329,57	€ 396,30	€ 63.011,64	€ 47.555,96
01/11/2031	160	43.098,07	1,83	66,23	330,07	€ 396,30	€ 63.407,94	€ 47.159,66
01/12/2031	161	42.767,49	1,83	65,72	330,58	€ 396,30	€ 63.804,24	€ 46.763,36
01/01/2032	162	42.436,41	1,83	65,22	331,08	€ 396,30	€ 64.200,54	€ 46.367,06
01/02/2032	163	42.104,83	1,83	64,72	331,58	€ 396,30	€ 64.596,84	€ 45.970,76
01/03/2032	164	41.772,74	1,83	64,21	332,09	€ 396,30	€ 64.993,14	€ 45.574,46
01/04/2032	165	41.440,14	1,83	63,70	332,60	€ 396,30	€ 65.389,44	€ 45.178,16
01/05/2032	166	41.107,04	1,83	63,20	333,10	€ 396,30	€ 65.785,74	€ 44.781,86
01/06/2032	167	40.773,43	1,83	62,69	333,61	€ 396,30	€ 66.182,04	€ 44.385,56
01/07/2032	168	40.439,31	1,83	62,18	334,12	€ 396,30	€ 66.578,34	€ 43.989,26
01/08/2032	169	40.104,68	1,83	61,67	334,63	€ 396,30	€ 66.974,64	€ 43.592,96
01/09/2032	170	39.769,54	1,83	61,16	335,14	€ 396,30	€ 67.370,94	€ 43.196,66
01/10/2032	171	39.433,89	1,83	60,65	335,65	€ 396,30	€ 67.767,24	€ 42.800,36
01/11/2032	172	39.097,72	1,83	60,14	336,16	€ 396,30	€ 68.163,54	€ 42.404,06
01/12/2032	173	38.761,05	1,83	59,62	336,68	€ 396,30	€ 68.559,84	€ 42.007,76
01/01/2033	174	38.423,86	1,83	59,11	337,19	€ 396,30	€ 68.956,14	€ 41.611,46
01/02/2033	175	38.086,16	1,83	58,60	337,70	€ 396,30	€ 69.352,43	€ 41.215,16

01/03/2033	176	37.747,94	1,83	58,08	338,22	€ 396,30	€ 69.748,73	€ 40.818,86
01/04/2033	177	37.409,20	1,83	57,57	338,73	€ 396,30	€ 70.145,03	€ 40.422,56
01/05/2033	178	37.069,95	1,83	57,05	339,25	€ 396,30	€ 70.541,33	€ 40.026,26
01/06/2033	179	36.730,18	1,83	56,53	339,77	€ 396,30	€ 70.937,63	€ 39.629,96
01/07/2033	180	36.389,90	1,83	56,01	340,29	€ 396,30	€ 71.333,93	€ 39.233,66
01/08/2033	181	36.049,09	1,83	55,49	340,81	€ 396,30	€ 71.730,23	€ 38.837,36
01/09/2033	182	35.707,77	1,83	54,97	341,32	€ 396,30	€ 72.126,53	€ 38.441,06
01/10/2033	183	35.365,92	1,83	54,45	341,85	€ 396,30	€ 72.522,83	€ 38.044,76
01/11/2033	184	35.023,56	1,83	53,93	342,37	€ 396,30	€ 72.919,13	€ 37.648,46
01/12/2033	185	34.680,67	1,83	53,41	342,89	€ 396,30	€ 73.315,43	€ 37.252,16
01/01/2034	186	34.337,26	1,83	52,89	343,41	€ 396,30	€ 73.711,73	€ 36.855,87
01/02/2034	187	33.993,32	1,83	52,36	343,94	€ 396,30	€ 74.108,03	€ 36.459,57
01/03/2034	188	33.648,86	1,83	51,84	344,46	€ 396,30	€ 74.504,33	€ 36.063,27
01/04/2034	189	33.303,88	1,83	51,31	344,99	€ 396,30	€ 74.900,63	€ 35.666,97
01/05/2034	190	32.958,36	1,83	50,79	345,51	€ 396,30	€ 75.296,93	€ 35.270,67
01/06/2034	191	32.612,33	1,83	50,26	346,04	€ 396,30	€ 75.693,23	€ 34.874,37
01/07/2034	192	32.265,76	1,83	49,73	346,57	€ 396,30	€ 76.089,53	€ 34.478,07
01/08/2034	193	31.918,67	1,83	49,21	347,09	€ 396,30	€ 76.485,83	€ 34.081,77
01/09/2034	194	31.571,04	1,83	48,68	347,62	€ 396,30	€ 76.882,13	€ 33.685,47
01/10/2034	195	31.222,89	1,83	48,15	348,15	€ 396,30	€ 77.278,43	€ 33.289,17
01/11/2034	196	30.874,20	1,83	47,61	348,68	€ 396,30	€ 77.674,73	€ 32.892,87
01/12/2034	197	30.524,99	1,83	47,08	349,22	€ 396,30	€ 78.071,03	€ 32.496,57
01/01/2035	198	30.175,24	1,83	46,55	349,75	€ 396,30	€ 78.467,33	€ 32.100,27
01/02/2035	199	29.824,96	1,83	46,02	350,28	€ 396,30	€ 78.863,63	€ 31.703,97
01/03/2035	200	29.474,14	1,83	45,48	350,82	€ 396,30	€ 79.259,93	€ 31.307,67
01/04/2035	201	29.122,79	1,83	44,95	351,35	€ 396,30	€ 79.656,23	€ 30.911,37
01/05/2035	202	28.770,90	1,83	44,41	351,89	€ 396,30	€ 80.052,52	€ 30.515,07
01/06/2035	203	28.418,48	1,83	43,88	352,42	€ 396,30	€ 80.448,82	€ 30.118,77
01/07/2035	204	28.065,52	1,83	43,34	352,96	€ 396,30	€ 80.845,12	€ 29.722,47
01/08/2035	205	27.712,02	1,83	42,80	353,50	€ 396,30	€ 81.241,42	€ 29.326,17
01/09/2035	206	27.357,98	1,83	42,26	354,04	€ 396,30	€ 81.637,72	€ 28.929,87
01/10/2035	207	27.003,40	1,83	41,72	354,58	€ 396,30	€ 82.034,02	€ 28.533,57
01/11/2035	208	26.648,28	1,83	41,18	355,12	€ 396,30	€ 82.430,32	€ 28.137,27
01/12/2035	209	26.292,62	1,83	40,64	355,66	€ 396,30	€ 82.826,62	€ 27.740,97
01/01/2036	210	25.936,41	1,83	40,10	356,20	€ 396,30	€ 83.222,92	€ 27.344,67
01/02/2036	211	25.579,67	1,83	39,55	356,75	€ 396,30	€ 83.619,22	€ 26.948,37
01/03/2036	212	25.222,38	1,83	39,01	357,29	€ 396,30	€ 84.015,52	€ 26.552,08
01/04/2036	213	24.864,54	1,83	38,46	357,84	€ 396,30	€ 84.411,82	€ 26.155,78
01/05/2036	214	24.506,16	1,83	37,92	358,38	€ 396,30	€ 84.808,12	€ 25.759,48
01/06/2036	215	24.147,23	1,83	37,37	358,93	€ 396,30	€ 85.204,42	€ 25.363,18
01/07/2036	216	23.787,76	1,83	36,82	359,48	€ 396,30	€ 85.600,72	€ 24.966,88
01/08/2036	217	23.427,73	1,83	36,28	360,02	€ 396,30	€ 85.997,02	€ 24.570,58
01/09/2036	218	23.067,16	1,83	35,73	360,57	€ 396,30	€ 86.393,32	€ 24.174,28
01/10/2036	219	22.706,04	1,83	35,18	361,12	€ 396,30	€ 86.789,62	€ 23.777,98
01/11/2036	220	22.344,37	1,83	34,63	361,67	€ 396,30	€ 87.185,92	€ 23.381,68
01/12/2036	221	21.982,14	1,83	34,08	362,22	€ 396,30	€ 87.582,22	€ 22.985,38

01/01/2037	222	21.619,37	1,83	33,52	362,78	€ 396,30	€ 87.978,52	€ 22.589,08
01/02/2037	223	21.256,04	1,83	32,97	363,33	€ 396,30	€ 88.374,82	€ 22.192,78
01/03/2037	224	20.892,15	1,83	32,42	363,88	€ 396,30	€ 88.771,12	€ 21.796,48
01/04/2037	225	20.527,71	1,83	31,86	364,44	€ 396,30	€ 89.167,42	€ 21.400,18
01/05/2037	226	20.162,72	1,83	31,30	364,99	€ 396,30	€ 89.563,72	€ 21.003,88
01/06/2037	227	19.797,17	1,83	30,75	365,55	€ 396,30	€ 89.960,02	€ 20.607,58
01/07/2037	228	19.431,06	1,83	30,19	366,11	€ 396,30	€ 90.356,32	€ 20.211,28
01/08/2037	229	19.064,39	1,83	29,63	366,67	€ 396,30	€ 90.752,61	€ 19.814,98
01/09/2037	230	18.697,16	1,83	29,07	367,23	€ 396,30	€ 91.148,91	€ 19.418,68
01/10/2037	231	18.329,38	1,83	28,51	367,79	€ 396,30	€ 91.545,21	€ 19.022,38
01/11/2037	232	17.961,03	1,83	27,95	368,35	€ 396,30	€ 91.941,51	€ 18.626,08
01/12/2037	233	17.592,12	1,83	27,39	368,91	€ 396,30	€ 92.337,81	€ 18.229,78
01/01/2038	234	17.222,65	1,83	26,83	369,47	€ 396,30	€ 92.734,11	€ 17.833,48
01/02/2038	235	16.852,61	1,83	26,26	370,04	€ 396,30	€ 93.130,41	€ 17.437,18
01/03/2038	236	16.482,01	1,83	25,70	370,60	€ 396,30	€ 93.526,71	€ 17.040,88
01/04/2038	237	16.110,85	1,83	25,14	371,16	€ 396,30	€ 93.923,01	€ 16.644,58
01/05/2038	238	15.739,12	1,83	24,57	371,73	€ 396,30	€ 94.319,31	€ 16.248,28
01/06/2038	239	15.366,82	1,83	24,00	372,30	€ 396,30	€ 94.715,61	€ 15.851,99
01/07/2038	240	14.993,96	1,83	23,43	372,87	€ 396,30	€ 95.111,91	€ 15.455,69
01/08/2038	241	14.620,52	1,83	22,87	373,43	€ 396,30	€ 95.508,21	€ 15.059,39
01/09/2038	242	14.246,52	1,83	22,30	374,00	€ 396,30	€ 95.904,51	€ 14.663,09
01/10/2038	243	13.871,95	1,83	21,73	374,57	€ 396,30	€ 96.300,81	€ 14.266,79
01/11/2038	244	13.496,80	1,83	21,15	375,14	€ 396,30	€ 96.697,11	€ 13.870,49
01/12/2038	245	13.121,08	1,83	20,58	375,72	€ 396,30	€ 97.093,41	€ 13.474,19
01/01/2039	246	12.744,79	1,83	20,01	376,29	€ 396,30	€ 97.489,71	€ 13.077,89
01/02/2039	247	12.367,93	1,83	19,44	376,86	€ 396,30	€ 97.886,01	€ 12.681,59
01/03/2039	248	11.990,49	1,83	18,86	377,44	€ 396,30	€ 98.282,31	€ 12.285,29
01/04/2039	249	11.612,48	1,83	18,29	378,01	€ 396,30	€ 98.678,61	€ 11.888,99
01/05/2039	250	11.233,89	1,83	17,71	378,59	€ 396,30	€ 99.074,91	€ 11.492,69
01/06/2039	251	10.854,72	1,83	17,13	379,17	€ 396,30	€ 99.471,21	€ 11.096,39
01/07/2039	252	10.474,97	1,83	16,55	379,75	€ 396,30	€ 99.867,51	€ 10.700,09
01/08/2039	253	10.094,65	1,83	15,97	380,33	€ 396,30	€ 100.263,81	€ 10.303,79
01/09/2039	254	9.713,74	1,83	15,39	380,91	€ 396,30	€ 100.660,11	€ 9.907,49
01/10/2039	255	9.332,26	1,83	14,81	381,49	€ 396,30	€ 101.056,41	€ 9.511,19
01/11/2039	256	8.950,19	1,83	14,23	382,07	€ 396,30	€ 101.452,70	€ 9.114,89
01/12/2039	257	8.567,54	1,83	13,65	382,65	€ 396,30	€ 101.849,00	€ 8.718,59
01/01/2040	258	8.184,30	1,83	13,07	383,23	€ 396,30	€ 102.245,30	€ 8.322,29
01/02/2040	259	7.800,48	1,83	12,48	383,82	€ 396,30	€ 102.641,60	€ 7.925,99
01/03/2040	260	7.416,08	1,83	11,90	384,40	€ 396,30	€ 103.037,90	€ 7.529,69
01/04/2040	261	7.031,09	1,83	11,31	384,99	€ 396,30	€ 103.434,20	€ 7.133,39
01/05/2040	262	6.645,51	1,83	10,72	385,58	€ 396,30	€ 103.830,50	€ 6.737,09
01/06/2040	263	6.259,35	1,83	10,13	386,17	€ 396,30	€ 104.226,80	€ 6.340,79
01/07/2040	264	5.872,59	1,83	9,55	386,75	€ 396,30	€ 104.623,10	€ 5.944,49
01/08/2040	265	5.485,25	1,83	8,96	387,34	€ 396,30	€ 105.019,40	€ 5.548,19
01/09/2040	266	5.097,32	1,83	8,37	387,93	€ 396,30	€ 105.415,70	€ 5.151,90
01/10/2040	267	4.708,79	1,83	7,77	388,53	€ 396,30	€ 105.812,00	€ 4.755,60

01/11/2040	268	4.319,67	1,83	7,18	389,12	€ 396,30	€ 106.208,30	€ 4.359,30
01/12/2040	269	3.929,96	1,83	6,59	389,71	€ 396,30	€ 106.604,60	€ 3.963,00
01/01/2041	270	3.539,65	1,83	5,99	390,31	€ 396,30	€ 107.000,90	€ 3.566,70
01/02/2041	271	3.148,75	1,83	5,40	390,90	€ 396,30	€ 107.397,20	€ 3.170,40
01/03/2041	272	2.757,25	1,83	4,80	391,50	€ 396,30	€ 107.793,50	€ 2.774,10
01/04/2041	273	2.365,16	1,83	4,20	392,09	€ 396,30	€ 108.189,80	€ 2.377,80
01/05/2041	274	1.972,46	1,83	3,61	392,69	€ 396,30	€ 108.586,10	€ 1.981,50
01/06/2041	275	1.579,17	1,83	3,01	393,29	€ 396,30	€ 108.982,40	€ 1.585,20
01/07/2041	276	1.185,28	1,83	2,41	393,89	€ 396,30	€ 109.378,70	€ 1.188,90
01/08/2041	277	790,79	1,83	1,81	394,49	€ 396,30	€ 109.775,00	€ 792,60
01/09/2041	278	395,70	1,83	1,21	395,09	€ 396,30	€ 110.171,30	€ 396,30
01/10/2041	279	0,00	1,83	0,60	395,70	€ 396,30	€ 110.567,60	€ 0,00

0,00	20.567,60	90.000,00	110.567,60
------	-----------	-----------	------------

9. APPENDICE B – PIANO PAGAMENTO ALTRI DEBITI

Piano di pagamento debiti residui oltre mutuo ipotecario di euro 4.000,00

(14% altri debiti residui).

data	n rata	cap residuo	tasso	q interessi	q cap	importo rata	pagato prog	Deb. Residuo (cap+int)
	0	4.000,00						€ 4.000,00
01/08/2018	1	3.920,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 80,00	€ 3.920,00
01/09/2018	2	3.840,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 160,00	€ 3.840,00
01/10/2018	3	3.760,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 240,00	€ 3.760,00
01/11/2018	4	3.680,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 320,00	€ 3.680,00
01/12/2018	5	3.600,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 400,00	€ 3.600,00
01/01/2019	6	3.520,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 480,00	€ 3.520,00
01/02/2019	7	3.440,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 560,00	€ 3.440,00
01/03/2019	8	3.360,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 640,00	€ 3.360,00
01/04/2019	9	3.280,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 720,00	€ 3.280,00
01/05/2019	10	3.200,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 800,00	€ 3.200,00
01/06/2019	11	3.120,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 880,00	€ 3.120,00
01/07/2019	12	3.040,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 960,00	€ 3.040,00
01/08/2019	13	2.960,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.040,00	€ 2.960,00
01/09/2019	14	2.880,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.120,00	€ 2.880,00
01/10/2019	15	2.800,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.200,00	€ 2.800,00
01/11/2019	16	2.720,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.280,00	€ 2.720,00
01/12/2019	17	2.640,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.360,00	€ 2.640,00
01/01/2020	18	2.560,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.440,00	€ 2.560,00
01/02/2020	19	2.480,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.520,00	€ 2.480,00
01/03/2020	20	2.400,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
01/04/2020	21	2.320,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.680,00	€ 2.320,00
01/05/2020	22	2.240,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.760,00	€ 2.240,00
01/06/2020	23	2.160,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.840,00	€ 2.160,00
01/07/2020	24	2.080,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 1.920,00	€ 2.080,00
01/08/2020	25	2.000,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
01/09/2020	26	1.920,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.080,00	€ 1.920,00
01/10/2020	27	1.840,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.160,00	€ 1.840,00
01/11/2020	28	1.760,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.240,00	€ 1.760,00
01/12/2020	29	1.680,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.320,00	€ 1.680,00
01/01/2021	30	1.600,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.400,00	€ 1.600,00
01/02/2021	31	1.520,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.480,00	€ 1.520,00
01/03/2021	32	1.440,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.560,00	€ 1.440,00
01/04/2021	33	1.360,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.640,00	€ 1.360,00
01/05/2021	34	1.280,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.720,00	€ 1.280,00
01/06/2021	35	1.200,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
01/07/2021	36	1.120,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.880,00	€ 1.120,00
01/08/2021	37	1.040,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 2.960,00	€ 1.040,00
01/09/2021	38	960,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.040,00	€ 960,00

01/10/2021	39	880,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.120,00	€ 880,00
01/11/2021	40	800,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.200,00	€ 800,00
01/12/2021	41	720,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.280,00	€ 720,00
01/01/2022	42	640,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.360,00	€ 640,00
01/02/2022	43	560,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.440,00	€ 560,00
01/03/2022	44	480,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.520,00	€ 480,00
01/04/2022	45	400,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.600,00	€ 400,00
01/05/2022	46	320,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.680,00	€ 320,00
01/06/2022	47	240,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.760,00	€ 240,00
01/07/2022	48	160,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.840,00	€ 160,00
01/08/2022	49	80,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 3.920,00	€ 80,00
01/09/2022	50	0,00	0,00	0,00	80,00	€ 80,00	€ 4.000,00	€ 0,00

0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
------	------	----------	----------

ALLEGATI

1. Attestazione Inail invalidità signor ██████████
2. Visure catastali
3. Ispezione ipotecaria
4. Pec precisazione credito Agenzia delle entrate-Riscossione
5. Pec precisazione credito Comune Ponte Lambro
6. Pec precisazione credito Agenzia delle Entrate
7. Pec precisazione credito Inail
8. Pec precisazione credito Ubi<Banca e mutuo ipotecario
9. Pec precisazione credito condominio "Desiderio"
10. Rendita Inail signor ██████████
11. CU 2018 signora ██████████
12. Valori OMI immobili della procedura
13. Atto di vendita immobili della procedura
14. Risoluzione rapporto di lavoro signor ██████████
15. Stato di Famiglia istanti
16. Dichiarazione istanti alla Ubi<Banca
17. Visura protesti signori istanti
18. Dichiarazione istanti all'O.C.C. su disponibilità finanziaria